

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Classe	LM-76 R - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
Nome del corso in italiano	Management del Turismo e della Sostenibilità <i>modifica di: Management del Turismo e della Sostenibilità (1444262_)</i>
Nome del corso in inglese	Tourism Management and Sustainability
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Codice interno all'ateneo del corso	11/85^2024
Data di approvazione della struttura didattica	17/10/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2016 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	02/02/2017
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unica.it/unica/it/crs_11_81.page
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Economiche ed Aziendali
Altri dipartimenti	Giurisprudenza Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	24

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-76 R Scienze economiche per l'ambiente e la cultura

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di laurea in Scienze economiche per l'ambiente e la cultura forniscono conoscenze avanzate per l'analisi e le ricerche nei campi delle discipline economico, economico-aziendale e sociali, integrate con una formazione in ambito tecnico della gestione dell'ambiente naturale e culturale che permetta loro di analizzare, gestire e progettare processi decisionali di sistemi, istituzioni o aziende fortemente interconnessi con l'ambiente. I corsi della classe offrono, attraverso specifiche categorie analitiche, teoriche e applicate, una preparazione e conoscenza multidisciplinare di carattere specialistico, funzionale alla formazione di nuove figure professionali aventi una solida preparazione manageriale destinata al settore delle organizzazioni culturali e della valorizzazione dell'ambiente. Sono privilegiati gli aspetti connessi all'interazione tra l'efficiente gestione e amministrazione economica e la valorizzazione delle culture storico-artistiche e dei temi dell'ambiente, nel rispetto della sostenibilità economica, sociale e ambientale. I corsi della classe forniscono: - un'avanzata preparazione culturale e professionale fondata su conoscenze in ambito economico-aziendale e sociale, integrate con competenze della gestione dell'ambiente naturale e culturale che permetta loro di analizzare, gestire e progettare processi decisionali di sistemi, istituzioni o aziende interconnessi con l'ambiente e la cultura, sia in ambito nazionale che sovranazionale; - approfondite conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di elaborare strategie di governo del cambiamento e dell'innovazione organizzativa e tecnologica dei sistemi, delle istituzioni e delle aziende che operano nel settore dell'ambiente e/o della cultura; - conoscenze idonee a promuovere attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico e sociale sostenibile mediante il miglioramento della qualità dei servizi ambientali e/o culturali forniti; - conoscenze specialistiche sulla valutazione della sostenibilità economica ed ambientale delle scelte aziendali e delle politiche di sviluppo definite dalle istituzioni pubbliche e private.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di: - conoscenze caratterizzanti nei vari campi delle scienze economiche, economico-aziendali, matematico-statistico, giuridiche, ambientali e storico-artistiche; - conoscenze orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo coerente con lo specifico corso di studio.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di: - dimostrare abilità e competenze relazionali ed organizzative; - comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato; - utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica; - inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome; - aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicate anche in relazione al mutamento tecnologico, culturale e ambientale del contesto di riferimento.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

I principali sbocchi occupazionali sono relativi ai ruoli professionali e manageriali, con funzioni di elevata responsabilità, nell'area della cultura e dell'ambiente. I laureati e le laureate della classe potranno operare negli ambiti delle riconversioni produttive finalizzate al riequilibrio ambientale; nel management del business ecologico; nella progettazione e analisi degli investimenti ambientali; nei processi di valutazione dell'impatto economico-sociale delle nuove tecnologie in ambito ambientale e culturale; nelle attività di progettazione, organizzazione e gestione nel campo dei beni culturali e ambientali. Le laureate e i laureati magistrali della classe possono operare nelle organizzazioni pubbliche e private, nell'economia sociale e nel terzo settore; in uffici studi; in organismi nazionali ed internazionali, con particolare riferimento allo spazio europeo; nelle pubbliche amministrazioni; nelle imprese; in agenzie governative e autorità di regolamentazione; in intermediari finanziari, bancari e assicurativi; in istituzioni culturali, fondazioni, musei, gallerie.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti di base nelle discipline caratterizzanti della classe.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella predisposizione di una tesi a carattere critico e/o progettuale originale di adeguata consistenza, svolta sotto la guida di uno o più docenti su un argomento coerente con gli obiettivi formativi della classe nonché nella sua presentazione/discussione.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

Nessuna indicazione.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

In relazione ad obiettivi specifici dei corsi di studio della classe di laurea, possono essere previsti tirocini formativi con attività esterne presso aziende, enti o istituti di ricerca, laboratori, amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, nazionali e internazionali, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS mira a formare manager con competenze informatiche e statistiche per il turismo sostenibile; se ne apprezza: la specificità rispetto all'offerta (in 2 atenei sardi e altri atenei italiani); l'apprezzamento per il profilo formato di interlocutori pubblici e privati, locali e internazionali coinvolti a definire il progetto; le buone prospettive occupazionali, la vocazione internazionale, sostenuta anche da una quota rilevante di didattica in inglese. Il nome del corso,

per maggiore trasparenza verso gli studenti, può essere espresso con termini equivalenti italiani. La classificazione ISTAT della professione è corretta. Il percorso, ispirato anche ai trend internazionali e nazionali nella formazione superiore nel settore, è ben caratterizzato, per discipline e modalità didattiche, rispetto alla formazione di un manager, analista e designer del turismo sostenibile. Il sistema di AQ prevede monitoraggio e coinvolgimento di studenti, attenzione al coordinamento disciplinare, chiarezza nell'attribuire responsabilità e coordinamento delle attività didattiche, secondo il modello di AQ-CdS d'Ateneo; il sistema informativo ESSE3 e il sito del CdS assicurano informazione su attività e contenuti didattici. L'accesso al corso è definito in modo chiaro e adeguato a consentire agli iscritti di affrontare utilmente il percorso formativo. Il CdS risponde all'obiettivo di Ateneo di soddisfare "le esigenze degli studenti in termini di conoscenze e competenze funzionali al proprio sviluppo personale e professionale, e [...] le esigenze e le istanze del mondo produttivo e sociale" (Politiche di qualità-Q1D), e a quello dell'internazionalizzazione. Analizzate: la proposta, le attestazioni delle strutture responsabili sulla disponibilità di risorse strutturali e di docenza, la corrispondenza del sistema di AQ alle Linee guida ANVUR (R3), la dichiarazione sulle condizioni di sostenibilità economico-finanziaria in base all'ISEF al 31/12/2015, il Nucleo esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Analisi delle esigenze formative preliminare alla prima consultazione del Comitato di indirizzo
In fase di pre-attivazione del corso STMM, la consultazione delle organizzazioni rappresentative a livello locale, nazionale e internazionale della produzione, servizi e delle professioni è avvenuta attraverso una fase di analisi preliminare della domanda di formazione per il tramite di consultazioni dirette e indirette delle parti interessate iniziate dal Direttore del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (SEA) e poi proseguite con il Comitato di Attivazione (CA) di Management e Monitoring del Turismo Sostenibile.
I principali interlocutori sono stati l'Ateneo di Cagliari, altri Atenei italiani e Università straniere, il Dipartimento SEA, il Comitato di Indirizzo del corso di laurea in Economia e Gestione dei Servizi Turistici, le Istituzioni internazionali, il sistema delle imprese e delle istituzioni locali. In sintesi le esigenze emerse sono:

- E.1 Esigenza di rendere le lauree magistrali maggiormente attrattive con una chiara connotazione innovativa (Ateneo)
- E.2 Esigenza di intercettare studenti del Corso di Studi triennale in Economia e Gestione dei Servizi Turistici del Dipartimento SEA
- E.3 Esigenza di figure professionali di tipo manageriale dedicate allo sviluppo dell'economia del turismo nella prospettiva pubblica e privata (CI EGST)
- E.4 Esigenza di sostenibilità dello sviluppo turistico ONU SDG 8.9 (Istituzioni internazionali)
- E.5 Esigenza di dotare il territorio (imprese e istituzioni) di esperti in monitoraggio e lettura dati turistici (Progetto Commissione Europea ETIS – Visit South Sardinia)
- E.6 Esigenze di internazionalizzare i percorsi formativi da parte degli studenti e delle loro famiglie (Studenti per consultazione informale da parte dei docenti in aula)

Prima consultazione Comitato di Indirizzo

Facendo seguito alle indagini preliminari, il Direttore del Dipartimento SEA ha provveduto a costituire l'organismo detto Comitato di Indirizzo (CI) che ha poi convocato in data 15 novembre 2016, presso i locali della Facoltà di SEGP (aula videoconferenza).

Composizione del CI

per le parti sociali a livello locale:

- o Direttore Generale Assessorato al Turismo della Regione Sardegna
- o Assessore Turismo e Attività Produttive del Comune di Cagliari
- o Referente turismo per Confindustria Sardegna
- o Direttore Generale SOGAER S.p.A.
- o Direttore Area Marina Protetta Capo Carbonara
- per le parti sociali a livello nazionale:
- o Direttore Centro Ricerche Turismo (CISER)
- o Referente Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (VIS)
- per le parti sociali a livello internazionale:
- o Responsabile Commissione Europea-Unità turismo
- o Direttore Tourism Unit OCSE Turismo
- o Senior Director Standards and Certification c/o Sustainable Travel International
- o Presidente di Global Green Destinations

per il corpo docente:

- o Direttore Dipartimento SEA
- o Componenti del Comitato di Attivazione

Modalità di consultazione

La prima consultazione, necessaria per l'attivazione del corso, è avvenuta attraverso una riunione alla quale le parti interessate a livello locale hanno partecipato in presenza, mentre quelle a livello nazionale e internazionale hanno partecipato in videoconferenza.

Risultanze della consultazione e modalità di discussione

Dalla consultazione emerge la conferma delle principali esigenze rilevate dalle varie consultazioni che hanno preceduto quella con il CI e alcuni suggerimenti di dettaglio sulle attività formative.

I principali punti emersi a conferma delle esigenze già emerse sono:

- a) il corso appare ben focalizzato e fornisce figure professionali di grande interesse data l'importanza del tema della sostenibilità del turismo a livello globale [E.3];
- b) importanza di creare figure in grado di analizzare i dati sul turismo per poi tradurli in informazioni utili ai fini della programmazione e pianificazione aziendale – in campo privato – o a quelli della definizione delle politiche ambientali e territoriali – in ambito pubblico [E.5];
- c) valutazione della possibilità di impartire l'intero corso in lingua inglese [E.6].

I principali punti emersi sul dettaglio delle attività formative:

- a) importanza di collegare i contenuti della disciplina in ambito storico-artistico-antropologico al tema della identità sociale;
- b) importanza negli insegnamenti di carattere manageriale di inserire contenuti attinenti alla responsabilità Sociale d'Impresa;
- c) importanza di periodi di stage/tirocinio sia presso imprese private che organismi pubblici od organizzazioni non governative.

Tutte le risultanze emerse nel corso del primo incontro sono state discusse dal CA riunitosi il 16-11-2016. Si è preso atto con favore delle conferme ricevute in merito alle esigenze già individuate e deciso di tenere conto dei suggerimenti in ordine ai contenuti di alcune discipline. A tal fine, nel corso della riunione si è consultato un docente referente per l'ambito storico-artistico-antropologico (settore scientifico M-DEA) per la specificazione dell'insegnamento da inserire in quel settore e si è preso atto degli altri suggerimenti utili per la puntualizzazione dei programmi degli insegnamenti.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

In ottemperanza alla classe di Laurea Magistrale di appartenenza e in conformità a quanto emerso dalle consultazioni con il Comitato di indirizzo, l'obiettivo specifico è quello di formare un manager specialista in turismo e sostenibilità che sia in grado di monitorare, acquisire, elaborare e interpretare i dati turistici e della sostenibilità; che sia in grado di offrire consulenza e supporto ai processi decisionali a livello sia privato, sia pubblico in un'ottica di sviluppo sostenibile; che sia in grado di svolgere attività direzionali e gestionali nell'ambito delle imprese, non esclusa la competenza per la loro creazione e trasformazione in modelli di business sostenibili.

Per tali obiettivi, il percorso formativo sviluppa competenze multidisciplinari che coniugano una formazione con una ben definita matrice economico-aziendale ad altre competenze specialistiche in ambito storico-artistico, ambientale, statistico-matematico, giuridico e linguistico.

Inoltre, il corso in Management del Turismo e della Sostenibilità prevede l'erogazione di alcune discipline in lingua inglese allineando i fabbisogni formativi emersi dalle consultazioni con il comitato di indirizzo, nonché l'introduzione di laboratori altamente professionalizzanti.

Le attività formative sono organizzate in lezioni frontali, esercitazioni, lavori di gruppo, analisi di casi, simulazioni di contesto, seminari e tirocinio. Le modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi comprendono prove d'esame, relazioni e/o colloqui relativi alle diverse attività svolte (esercitazioni, lavori di gruppo, analisi di casi, simulazioni di contesto), report sulle attività di tirocinio e prova finale.

Agli ambiti tematici discussi, corrispondono specifiche attività formative declinate sotto il comune denominatore della sostenibilità, secondo una logica di acquisizione di conoscenze professionalizzanti crescenti.

In quest'ottica, il percorso formativo si sviluppa in quattro semestri tematici, anche detti Moduli, a ciascuno dei quali corrisponde un obiettivo formativo specifico.

Quanto detto è riportato nello schema che segue.

Obiettivi formativi specifici

Primo anno - I semestre

I Modulo: "Turismo e sostenibilità"

OS 1 - L'obiettivo formativo specifico del primo modulo è quello di fornire, in una chiave di sviluppo turistico sostenibile, un inquadramento generale del contesto in cui opera il sistema delle imprese, la collettività e il sistema economico nel suo insieme, integrandolo con gli aspetti della sostenibilità.

Concorrono al conseguimento di tale obiettivo formativo le aree di apprendimento economica, aziendale e storico-artistica, e il laboratorio seminariale di nuova attivazione che crea il collegamento diretto con professionisti del settore turistico.

Completa l'obiettivo formativo l'acquisizione di competenze linguistiche.

Primo anno - II semestre

II Modulo: "Politiche, piani e progetti"

OS 2 - L'obiettivo formativo specifico del secondo modulo è quello di far acquisire le conoscenze necessarie per l'approfondimento delle tematiche inerenti la gestione di un processo di sviluppo turistico e l'adozione di politiche di sostenibilità, soddisfacendo esigenze formative in ambito di politica e pianificazione ambientale e di imprenditorialità e management per le destinazioni turistiche.

Concorrono al conseguimento di tale obiettivo formativo gli ambiti disciplinari economico, aziendale e ambientale.

Secondo anno - I semestre

III Modulo: "Raccolta, analisi e interpretazione di dati"

OS 3 - L'obiettivo formativo specifico del terzo modulo è quello di offrire le conoscenze specialistiche relative alla raccolta, analisi e interpretazioni di dati relativi al turismo e alla sostenibilità a supporto alle decisioni e della gestione delle organizzazioni sia pubbliche che private.

Concorrono al conseguimento di tale obiettivo formativo gli ambiti disciplinari aziendale, statistico-matematico e informatico, e il laboratorio seminariale di nuova attivazione che crea il collegamento diretto con professionisti del mondo del lavoro.

Secondo anno - II semestre

IV Modulo: "Modulo finale"

OS 4 - L'obiettivo formativo specifico del quarto modulo o modulo finale, è quello di concludere il percorso formativo con l'acquisizione di conoscenze a completamento del modulo precedente, ovvero con l'attenzione verso il monitoraggio di indicatori del turismo e della sostenibilità. Completa la formazione degli studenti la scelta individuali di esami liberi. Sono parte integrante della formazione inserita in questo modulo il tirocinio e la prova finale.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative riguardano i corsi di Imprenditorialità e Creazione di impresa, e Information Systems and DBMS (data Base Management System). Questi due insegnamenti integrano l'offerta formativa in quanto orientati, il primo, ad accrescere nello studente le conoscenze su come nasce, si sviluppa e si consolida un'idea imprenditoriale sostenibile in ambito turistico; il secondo, invece, volto a fornire allo studente le competenze su come utilizzare strumenti informatici nella gestione di un ampio ventaglio di attività in ambito turistico. A queste si affiancano Altre Abilità con l'introduzione dei laboratori seminariali svolti da professionisti del settore.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'ammissione al corso, lo studente deve possedere idonei requisiti curriculari e un'adeguata preparazione personale. Tali elementi vengono verificati in ingresso da una Commissione a tale scopo costituita.

Requisiti curriculari

L'accesso alla laurea magistrale MTS è basato sul possesso di determinati requisiti.

1) Laurea nelle classi L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale e L-33 Scienze Economiche ex D.M. 270/04, o L-17 e L-28 ex D.M. 509/99.

2) Oppure laurea in classi diverse dalle precedenti, ma con l'avvenuto conseguimento di un adeguato numero di CFU nei seguenti gruppi di settori scientifico disciplinari:

- ambito delle scienze aziendali (Settori Scientifico Disciplinari SECS-P/07, SECS-P/08, SECS-P/10);
- ambito delle scienze economiche (Settori Scientifico Disciplinari SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06);
- ambito delle scienze matematico-statistiche (Settori Scientifico Disciplinari MAT/05, MAT/06, SECS-S/01, SECS-S/03, SECS-S/05, SECS-S/06).

La specificazione del requisito curriculare in riferimento al numero minimo di CFU è rimandata al Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Tra i requisiti curriculari si richiedono, altresì, competenze in lingua inglese di livello B1, acquisite in esami curriculari universitari di livello corrispondente, oppure certificate da centri linguistici universitari italiani o attraverso certificazioni internazionali riconosciute.

Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

L'adeguatezza della preparazione viene verificata attraverso il superamento di una prova orale che può essere sostenuta dagli studenti in possesso dei requisiti curriculari. I contenuti su cui verterà la prova sono esplicitati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella stesura, in lingua italiana o inglese, di una relazione scritta (Tesi) avente per argomento una tematica di interesse per il CdS. La tesi deve connotarsi per il rigore metodologico, la padronanza degli argomenti trattati e l'originalità del contributo, sotto il profilo teorico e/o pratico. In particolare, la tesi deve dare evidenza:

- della capacità di attingere da diverse fonti bibliografiche, sia in italiano che in inglese, al fine di acquisire nuove competenze;
- della capacità di approcciare i problemi connessi al turismo sostenibile secondo una prospettiva multidisciplinare;
- della capacità di acquisire, analizzare, interpretare e rappresentare i dati turistici nell'ottica della sostenibilità, anche attraverso l'utilizzo di adeguati sistemi di indicatori;
- della capacità di formulare una propria valutazione e/o giudizio sulla base della interpretazione dei dati disponibili, nonché di individuare, raccogliere ed elaborare ulteriori dati necessari per conseguire una maggiore consapevolezza riguardo ai temi specifici e/o comuni dello sviluppo turistico sostenibile;
- della capacità di apprendimento che sono necessarie per operare in conformità alle esigenze del cambiamento e della turbolenza dei sistemi economici;
- della capacità, curiosità e propensione all'apprendimento per intraprendere studi successivi.

La metodologia di ricerca adottata deve essere adeguata agli standard accettati nelle discipline del settore scientifico alla quale la tesi è riconducibile. Sarà cura del Relatore di Tesi informare il candidato in modo tale che sviluppi il proprio progetto nel rispetto degli standard richiesti.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
MANAGER SPECIALISTA IN TURISMO E SOSTENIBILITÀ
funzione in un contesto di lavoro: La figura professionale svolge i seguenti compiti principali: f1. Pianificazione, monitoraggio e valutazione di politiche, programmi e progetti territoriali; f2. Individuazione di indicatori chiave per il monitoraggio e la valutazione di progetti nel settore turistico; f3. Definizione di indicatori chiave di performance ESG; progettazione di sistemi di monitoraggio e rendicontazione; f4. Elaborazione di strategie per migliorare la competitività e la sostenibilità di destinazioni e imprese turistiche; f5. Gestione delle relazioni tra l'impresa turistica, il pubblico, i clienti e gli stakeholder; f6. Consulenza per il business eco-sostenibile, per la valutazione degli impatti ambientali, nonché per la definizione di programmi, analisi e gestione della sostenibilità; f7. Definizione di programmi di sviluppo dei sistemi economici, con particolare attenzione al comparto turistico e al destination management, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità; f8. promozione del turismo sostenibile e impegno costante in comportamenti atti a garantire la sostenibilità; f9. Coordinamento di gruppi di lavoro composti da imprese e istituzioni coinvolte in progetti e programmi di turismo sostenibile.
competenze associate alla funzione: La figura professionale possiede competenze relative a: c1. la raccolta e analisi dei dati territoriali, nonché monitoraggio degli impatti delle attività turistiche sul territorio volti a garantire comportamenti e scelte in linea con sostenibilità; c2. il passaggio verso modelli imprenditoriali sostenibili, attraverso lo sviluppo di metodologie e strumenti atti ad integrare politiche di sostenibilità nelle strategie di business; c3. la raccolta e analisi di dati, la produzione di documenti e report, la redazione di policy riguardanti le questioni più rilevanti collegate alla sostenibilità; c4. l'uso di tecnologie avanzate a supporto dell'offerta turistica e l'analisi della sostenibilità a supporto di politiche sostenibili sia in organizzazioni pubbliche che private; c5. la pianificazione strategica delle imprese a supporto dell'imprenditorialità nonché la creazione di imprese sostenibili in grado di affrontare le principali sfide e temi collegati alla sostenibilità; c6. la direzione e gestione di network di imprese; c7. la comunicazione in contesti nazionali e internazionali con particolari competenze nel turismo e nella sostenibilità; c8. la pianificazione ambientale e supporto alla creazione di progetti di ESG rating; c9. il coinvolgimento degli stakeholder e delle comunità locali per l'attuazione di politiche di turismo e di sviluppo sostenibile; alla valutazione delle politiche ambientali, analisi dei rischi connessi alla sostenibilità, di impatto economico, sociale ed ambientale
sbocchi occupazionali: La figura professionale lavora presso le istituzioni nazionali e internazionali e nelle organizzazioni pubbliche e/o private quali: - imprese e reti di imprese; - consorzi turistici; - tour operator e altre imprese di servizi turistici; - società di gestione di porti e aeroporti; - partenariati tra pubblico-privato per lo sviluppo locale; - aree protette, parchi naturali e siti del patrimonio artistico e culturale; - organizzazioni non governative; - Destination Management Organizations(DMO); - convention Bureaus; - istituzioni, locali, nazionali e internazionali; - associazioni.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0) • Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	CFU		min da D.M. ambito
		min	MAX	
Discipline Economiche	ECON-01/A ECON-02/A ECON-03/A ECON-04/A	12	24	12
Discipline Aziendali	ECON-06/A ECON-07/A ECON-08/A	15	30	12
Discipline Matematico-statistiche	STAT-01/A STAT-03/A STAT-03/B	6	12	6
Discipline Giuridiche	GIUR-05/A GIUR-06/A GIUR-09/A	6	12	6
Discipline Ambientali e Culturali	ARTE-01/B ARTE-01/C ARTE-01/D BIOS-05/A CEAR-09/B CEAR-12/A GEOG-01/B GSPS-08/B PEMM-01/B SDEA-01/A STEC-01/B	12	24	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

51 - 102

Attività affini

Ambito Disciplinare	CFU		min da D.M. ambito
	min	MAX	
Attività formative affini o integrative	12	24	12

Totale Attività Affini

12 - 24

Altre attività

Ambito Disciplinare		CFU min	CFU MAX
A scelta dello studente		9	12
Per la prova finale		12	21
Ulteriori attività formative(art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	9
	Tirocini formativi e di orientamento	9	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

36 - 63

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	99 - 189

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 30/06/2025